

Lo scatto Sda Bocconi È quarta al mondo nei corsi «personalizzati»

MILANO Continua la marcia internazionale dell'Università Bocconi: nella classifica del *Financial Times* «Executive education 2019» la Sda school of management dell'ateneo fa un salto di tre posizioni ed è quarta al mondo e terza in Europa nella sezione relativa ai corsi progettati su misura per le aziende (*customized program*). Nella graduatoria generale, che comprende anche i «corsi «a catalogo» (*open market*) passa dall'undicesimo al nono posto a livello globale e al settimo nel nostro continente.

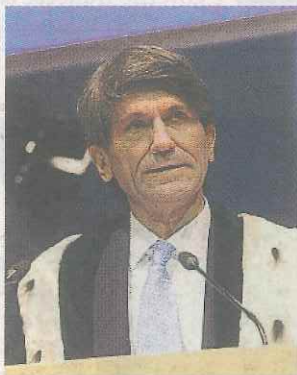
Motivo di ulteriore soddisfazione, spiega Giuseppe Soda, direttore della Sda, è il fatto «che hanno concorso a determinare il collocamento nel ranking le prime posizioni al mondo conseguite nel follow-up e nella propensione a ripetere l'esperienza formativa», due indicatori del livello di soddisfazione anche post-corso dei partecipanti. E sul giudizio fornito da clienti individuali e aziende si basa l'80% del risultato complessivo.

La Sda Bocconi fornisce circa 500 corsi su misura all'anno, per il 42% a clienti internazionali, e 150 open, 16 dei quali rivolti a partecipanti esteri, cifra che aumenterà a 25 nel corso del 2019. Ogni anno prendono parte ai programmi di formazione in tutto circa 10 mila persone, di cui 7.500 in quelli «sartoriali». Da notare è la maggiore proiezione

500

corsi

di formazione «su misura» di Sda Bocconi per aziende e manager



Vertice

Gianmario Verona, dal novembre 2016 rettore dell'Università Bocconi

internazionale dei prodotti su misura, nei quali Sda Bocconi ha particolare competenza. Più domestica è invece la direzione in quelli *open* anche perché si tratta di un mercato naturalmente più nazionale.

Per l'ateneo guidato dal rettore Gianmario Verona, il passo in avanti compiuto nell'«executive educa-

tion» è coerente con i posizionamenti ottenuti in questi ultimi anni nei ranking internazionali del *Financial Times*, dove per esempio la Bocconi è sesta al mondo per il master in management e ottava in quello finance. Piazzamenti in mercati che sono aperti alla concorrenza globale, non solo «tradizionale», cioè prevalen-

temente statunitense ed europea, ma in misura crescente anche sudamericana e asiatica. L'executive education è in continua espansione e secondo il quotidiano inglese vale circa 2 miliardi di dollari, con un tasso di crescita annuale pari al 20%. A guidare la classifica del *Financial Times* è la spagnola Iese business school, al primo posto sia nei corsi personalizzati sia nella graduatoria generale, in quest'ultima seguita dalla svizzera Imd.

Sergio Bocconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA